



*Comune di Terrapetrona*  
*Provincia di Macerata*

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 90 del Reg. Data 04-09-2018**

**Oggetto: Aggiornamento Deliberazione Giunta Comunale n. 110 del 19/12/2017 concernente la determinazione dei criteri di assegnazione, approvazione, numerazione e assegnatari delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.).**

L'anno duemiladiciotto , il giorno quattro del mese di settembre alle ore 19:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta municipale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>PINZI SILVIA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>AMICI ABBATI MARIA BEATRICE</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Assegnati numero 3 In carica numero 2 Presenti numero 2  
Assenti numero 0

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario comunale signor APPIGNANESI GIULIANA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor PINZI SILVIA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24.08.2016, è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'art.3 – comma1– del decreto legge 4 novembre 2002, n.245, convertito con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari, a seguito dell'evento sismico che, in data 24 agosto 2016, ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza;

con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27, 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla predetta delibera del 25.08.2016;

con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 – sexies, comma 2 del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, è prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

il Comune di Serrapetrona è stato interessato dagli eventi sismici del 24 agosto e dai successivi del 26 e 30 ottobre 2016 che hanno causato una grave situazione di pericolo e disagio per la popolazione;

PRESA VISIONE dell'Ordinanza n. 394 del 19.09.2016 "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*" che, all'art.1, individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle strutture abitative di emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.1239 del 25 maggio 2016;

CONSIDERATO che:

in base all'ordinanza sopra citata, i Comuni devono effettuare la ricognizione e quantificazione dei fabbisogni, considerando i soli edifici nelle zone rosse o dichiarati inagibili con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F" questi ultimi qualora non di rapida soluzione, limitatamente alla popolazione abitualmente e continuativamente dimorante;

l'individuazione delle aree destinate ad ospitare le S.A.E. è definita dalla Regione, d'intesa con il Comune, previo esperimento delle necessarie verifiche di idoneità svolte dalle Regioni e in attuazione a tali previsioni nel territorio di Serrapetrona è stata realizzata un'area S.A.E. in loc. Caccamo;

RILEVATO che coerentemente con l'Ordinanza 394/2016 di cui sopra, il Comune ha determinato il fabbisogno rilevato dalle richieste pervenute entro il termine del 10/01/2017 come da avviso pubblico pubblicato sul sito del Comune di Serrapetrona e di cui al seguente elenco di richieste:

SERBONI MARIANO
ROSSI GIAMPIETRO
ROSSI ROSSELLA
CATALINI VALENTINO
BONCAGNI LUIGI
CICCONOFRI PIERINO
SALTALAMACCHIA PIERO
SALTALAMACCHIA SANDRO
BICIUFFI GIOVANNA
ZEPPA RICCARDO
ZEPPA RITA
BECERRICA MIRKO
ROCCO GERMANO
ROCCO ANDREA
MARCHIONNI GIANCARLO
SARNARI MASSIMO

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 19/12/2017 con la quale si approvano i criteri di attribuzione delle S.A.E., l'assegnazione delle stesse e quindi l'elenco degli aventi diritto di seguito riportati, intendendo oltre al richiedente anche i componenti del proprio nucleo familiare indicati nella domanda di assegnazione:

NUMERO  
S.A.E. ASSEGNATARIO

<b>1.c</b>	SERBONI MARIANO
<b>2.c</b>	ROSSI GIAMPIETRO
<b>3.a</b>	ROSSI ROSSELLA
<b>4.b</b>	CATALINI VALENTINO
<b>5.a</b>	BONCAGNI LUIGI
<b>6.a</b>	CICCONOFRI PIERINO
<b>7.c</b>	SALTALAMACCHIA PIERO
<b>8.a</b>	SALTALAMACCHIA SANDRO
<b>9.a</b>	BICIUFFI GIOVANNA
<b>10.b</b>	ZEPPA SOPHIA
<b>11.a</b>	ZEPPA RITA
<b>12.a</b>	BECERRICA MIRKO
<b>13.c</b>	ROCCO GERMANO
<b>14.a</b>	ROCCO ANDREA
<b>15.a</b>	MARCHIONNI GIANCARLO
<b>16.a</b>	SARNARI MASSIMO

PRESO ATTO che a seguito di tale assegnazione tutte le famiglie sopra riportate subito dopo hanno ritirato le chiavi degli alloggi e si sono insediati, tranne la famiglia del sig. BONCAGNI Luigi per le motivazioni appresso riportate;

RILEVATO che, successivamente a tale assegnazione, si sono verificate le seguenti situazioni:

- L'assegnatario della S.A.E. n. 5, BONCAGNI Luigi, non si è insediato in quanto la propria madre convivente, dalla data della domanda di assegnazione (gennaio 2017) alla data dell'ipotetico insediamento (gennaio 2018), ha subito un progressivo peggioramento psico-fisico tale da richiedere un'assistenza continua che non può essere sostenuta dal figlio lavoratore; tale problematica è stata fatta presente dal sig. BONCAGNI Luigi con nota pervenuta al protocollo comunale n. 461 in data 23/01/2018, con allegato relativo certificato medico, con la quale si chiede l'assegnazione di una nuova SAE di 60 mq che abbia almeno due camere per sopperire alle esigenze rappresentate;
- L'assegnatario della S.A.E. n. 14, ROCCO Andrea, con nota pervenuta al protocollo comunale n. 478 in data 24/01/2018, ha fatto presente che ha ritirato le chiavi perché si trovava in una situazione di emergenza essendo convinto che la S.A.E. fosse composta da due camere da letto mentre in realtà è dotata di una sola camera con letto matrimoniale e ciò costituisce un grande disagio sia a lui che al padre; anche in virtù delle disposizioni della circolare del Dipartimento di Protezione Civile del 17/10/2016 prot. n. 54825, la quale stabilisce che spetta al Comune di valutare caso per caso la consistenza dei mq. delle S.A.E. nel caso in cui il nucleo familiare sia composto da 2 persone non coniugi, l'assegnatario chiede al Comune l'assegnazione di un'altra S.A.E. nella quale siano presenti n. 2 camere da letto o, in alternativa, di avere l'assegnazione di un'ulteriore S.A.E. di 40 mq. da sfruttare con scissione del proprio nucleo familiare;
- La sig.ra SPARVOLI Maria, avendo la propria abitazione classificata con danno "E" e quindi inagibile, con nota pervenuta al protocollo comunale n. 5955 in data 28/08/2017, successivamente rettificata con nota pervenuta al protocollo comunale n. 360 in data 22/01/2018, ha chiesto l'assegnazione di una S.A.E. per il proprio nucleo familiare che è composto da una sola unità e quindi è sufficiente una S.A.E. di 40 mq.;

VISTO che questo Comune ha fatto presente le suddette esigenze al Servizio di Protezione Civile Regionale, rideterminando il proprio fabbisogno e formulando la seguente proposta:

- Realizzazione di n. 2 nuove S.A.E. di cui una da 40 mq. da assegnare al nucleo familiare della sig.ra SPARVOLI Maria (n. 1 unità) e un'altra da 60 mq. da assegnare al nucleo familiare del sig. BONCAGNI Luigi (n. 2 unità ampliabili a 3);
- Revoca dell'assegnazione della S.A.E. n. 5 al nucleo familiare del sig. BONCAGNI Luigi e conseguente assegnazione della stessa S.A.E. al sig. ROCCO Andrea al quale viene autorizzata la scissione del proprio nucleo familiare e quindi la permanenza del proprio genitore ROCCO Fabio presso la S.A.E. n. 14;

VISTO che la Protezione Civile, tramite l'ERAP, in data 10/08/2018 ha consegnato le due nuove S.A.E. al Comune di Serrapetrona e precisamente la S.A.E. n. 17.b di 60 mq. e la S.A.E. n. 18.a di 40 mq.;

RITENUTO, per i motivi sopra espressi, di dover rideterminare e aggiornare i criteri di attribuzione delle S.A.E. stabiliti con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 19/12/2018 come segue:

- a) Nel prendere atto che la tipologia delle SAE prevede tre diverse grandezze, di 40, 60 e 80 metri quadrati, si stabilisce che l'attribuzione delle strutture

abitative ai cittadini, sotto il profilo della metratura, sia effettuata secondo i seguenti criteri:

- S.A.E. 40 mq. – nuclei composti da singoli richiedenti, coniugi senza figli, ovvero nuclei composti da due persone, fatte salve le casistiche di cui al punto successivo;
- S.A.E. 60 mq. – nuclei composti da tre persone oppure da due persone non coniugi (es. fratello e sorella, genitore e figlio, anziano e badante, ecc. e comunque con particolari rapporti intercorrenti tra i richiedenti che saranno valutati caso per caso dal Comune anche in relazione alla situazione preesistente al sisma);
- S.A.E. 80 mq. – nuclei composti da 4 o più persone;

Dato atto che, sulla scorta delle indicazioni sopra riportate, il competente Ufficio ha stilato un elenco di assegnatari e la numerazione delle S.A.E. che si ritiene opportuno approvare;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL.;

Visto il D.Lgs.n.267/2000;

Con votazione unanime legalmente e favorevolmente resa dai presenti

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di aggiornare la Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 19/12/2017 concernente la determinazione dei criteri di assegnazione, approvazione, numerazione e assegnatari delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) ed in particolare:
  - a) I criteri di attribuzione delle S.A.E. sono aggiornati come segue:
    - S.A.E. 40 mq. – nuclei composti da singoli richiedenti, coniugi senza figli, ovvero nuclei composti da due persone, fatte salve le casistiche di cui al punto successivo;
    - S.A.E. 60 mq. – nuclei composti da tre persone oppure da due persone non coniugi (es. fratello e sorella, genitore e figlio, anziano e badante, ecc. e comunque con particolari rapporti intercorrenti tra i richiedenti che saranno valutati caso per caso dal Comune anche in relazione alla situazione preesistente al sisma);
    - S.A.E. 80 mq. – nuclei composti da 4 o più persone;
  - b) l'elenco degli aventi diritto e l'assegnazione delle S.A.E. in premessa descritti, intendendo oltre al richiedente anche i componenti del proprio nucleo familiare indicati nella domanda di assegnazione, fatte salve le casistiche particolari segnalate in premessa, come da seguente prospetto:

NUMERO S.A.E.	ASSEGNATARIO
<b>1.c</b>	SERBONI MARIANO
<b>2.c</b>	ROSSI GIAMPIETRO

<b>3.a</b>	ROSSI ROSSELLA
<b>4.b</b>	CATALINI VALENTINO
<b>5.a</b>	ROCCO ANDREA
<b>6.a</b>	CICCONOFRI PIERINO
<b>7.c</b>	SALTALAMACCHIA PIERO
<b>8.a</b>	SALTALAMACCHIA SANDRO
<b>9.a</b>	BICIUFFI GIOVANNA
<b>10.b</b>	ZEPPA SOPHIA
<b>11.a</b>	ZEPPA RITA
<b>12.a</b>	BECERRICA MIRKO
<b>13.c</b>	ROCCO GERMANO
<b>14.a</b>	ROCCO FABIO
<b>15.a</b>	MARCHIONNI GIANCARLO
<b>16.a</b>	SARNARI MASSIMO
<b>17.b</b>	BONCAGNI LUIGI
<b>18.a</b>	SPARVOLI MARIA

- 3) di stabilire che la consegna delle chiavi delle S.A.E. ancora non consegnate, cioè le nn. 5.a, 17.b e 18.a, dovrà avvenire tramite un apposito verbale da sottoscrivere tra un rappresentante del Comune e l'assegnatario di cui all'elenco soprastante e che dalla data di sottoscrizione del suddetto verbale di consegna, trascorso il termine massimo di 10 giorni, sarà sospesa ogni altra forma di assistenza erogata così come stabilito dall'OCDPC n. 394/2016 e ribadito con nota del Dipartimento della Protezione Civile prot. DIP/TERG\_SM/0052185 del 10/08/2017;
- 4) comunicare in elenco ai Sig.ri Capi Gruppo Consiliari l'adozione di tale atto, ai sensi dell'art.125 del T.U.EE.LL.-D.Lgs.n.267/2000;
- 5) con ulteriore e separata votazione unanime il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art.134 -comma 4 -del T.U.EE.LL.-D.Lgs.n.267/2000.

---

**SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE DEL 04-09-18 ATTO N. 90**

---

**OGGETTO PROPOSTA:**

Aggiornamento Deliberazione Giunta Comunale n. 110 del 19/12/2017 concernente la determinazione dei criteri di assegnazione, approvazione, numerazione e assegnatari delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.).

---

ART. 49 DEL D. LGVO 18/08/2000 N. 267

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità **TECNICA** della proposta.

Il Responsabile del servizio  
F.to **MARIANTONI PAOLO**

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to APPIGNANESI GIULIANA

SINDACO  
F.to PINZI SILVIA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale li 19-09-18

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:

dal 19-09-18 al 04-10-18,  
come prescritto dall'art. 124 del D.Lgvo 18/08/200 n. 267, senza reclami.

E' stata comunicata, con lettera n. 5397, in data 19-09-18  
ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgvo  
18/08/2000 n. 267.

**CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA**

il giorno :

[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Municipale li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
APPIGNANESI GIULIANA

---